

Codice A1905B

D.D. 26 marzo 2024, n. 109

POR FESR 2014-2020 - D.G.R. 16 gennaio 2017 n. 13-4569, priorità di investimento IV.4c, ob. 4c.1 "Riduzione dei consumi energetici nel settore dell'edilizia abitativa sociale gestita dalle ATC" Rideterminazione e pagamento del saldo dell'agevolazione concessa all'Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Nord ai sensi della d.d. n. 162 del 10/04/2019, codice prog. n. 5192.



ATTO DD 109/A1905B/2024

DEL 26/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 – D.G.R. 16 gennaio 2017 n. 13-4569, priorità di investimento IV.4c, ob. 4c.1 “Riduzione dei consumi energetici nel settore dell’edilizia abitativa sociale gestita dalle ATC” Rideterminazione e pagamento del saldo dell’agevolazione concessa all’Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Nord ai sensi della d.d. n. 162 del 10/04/2019, codice prog. n. 5192.

Premesso che

nell’ambito del POR FESR 2014-2020 con deliberazione n. 13-4569 del 16 gennaio 2017 la Giunta regionale ha provveduto a:

- approvare la scheda di misura denominata “Riduzione dei consumi energetici nel settore dell’edilizia abitativa sociale di proprietà pubblica gestita dalle Agenzie territoriali per la Casa (ATC)” nell’ambito dell’Azione IV.4c.1.1 e Azione IV.4c.1.2 “Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili” Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” Obiettivo specifico IV.4.c.1.;
- assegnare alla Misura una dotazione pari ad € 10.000.000,00, a valere sulle risorse dell’Asse IV del POR FESR 2014-2020, nell’ambito della Missione 17, Programma 02, sui capitoli di spesa 241104, 241107 e 241113;
- individuare come beneficiari le Agenzie territoriali per la casa (ATC) piemontesi;
- demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale la definizione delle modalità per la presentazione delle operazioni da candidare a finanziamento;
- affidare alla Direzione Competitività del sistema regionale le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed

erogazione del contributo.

Considerato che:

Con dd n. 47/A1904A del 13/02/2018 è stato approvato il Disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici nel settore dell'edilizia abitativa sociale gestita dalle Agenzie Territoriali per la casa (ATC);

Con dd n. 162/A1904A del 10/04/2019 si è ammessa a contributo la domanda di agevolazione dell'ATC Piemonte Nord per l'intervento del Comune di Novara "Efficientamento energetico edificio residenziale via S. Bernardino nn. 16h e 16I per un importo ammesso di € 1.305.237,60 e una agevolazione di € 1.174.713,84;

L'importo dell'agevolazione è stato suddiviso tra le annualità 2019 e 2021 e tra i capitoli di spesa 241104 "Risorse di derivazione europea" – 241107 "Risorse di derivazione statale" e 241113 "Risorse di derivazione regionale", secondo il dettaglio riportato nell'Allegato 2 alla succitata DD. n. 162/2019;

Con dd n. 138/A1904A del 04/06/2020, a seguito della documentazione trasmessa in data 13/05/2020 con prot. n.5136, dall'Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Nord relativa all'espletamento delle gare per l'affidamento dei lavori e servizi dell'intervento del Comune di Novara, si è provveduto a procedere alla rideterminazione dell'agevolazione concessa del 90% con una spesa ammessa dopo gara di € 1.015.969,03 e relativo contributo di € 914.372,13;

Il Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli, nell'ambito dei controlli di primo livello aveva comunicato l'esito della valutazione con lettera prot. n. 2162 del 27/02/2023 con l'avvenuta applicazione di rettifiche su alcuni affidamenti dell'ATC Nord, avendo riscontrato alcune irregolarità in relazione all'applicazione dalla normativa di cui al d.l.vo 50/2016.

L'ATC Nord, con atto notificato in data 02/05/02/2023, citava in giudizio la Regione davanti al Tribunale di Torino, al fine di "*accertare il diritto dell'ATC Piemonte Nord al riconoscimento dell'integrale finanziamento come deliberato in origine e dovuto in relazione agli affidamenti in questa sede oggetto di censura da parte dell'ente regionale. anche a seguito della disapplicazione dei provvedimenti impugnati, dichiarandoli ove occorresse illegittimi per le ragioni di cui in narrativa, e per l'effetto condannare la Regione Piemonte, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore dell'ATC Piemonte Nord della somma di Euro 13.628,30 o di quella maggiore o minore somma accertanda in giudizio*";

La Regione, con comparsa di costituzione e risposta, si costituiva in giudizio, contestato tutto quanto dedotto ed eccepito da ATC e chiedendo al Tribunale di Torino di accogliere le seguenti conclusioni:

"- in via processuale, accertarsi la carenza di interesse ad agire. ex art 100 cpc, in capo all'ATC Piemonte Nord, per difetto dell'attualità e concretezza di esso, avendo gli atti impugnati natura endoprocedimentali ed essendo privi di capacità lesiva immediata,

- in via principale, accertarsi l'inesistenza del diritto in capo ad A.T.C. Piemonte Nord al riconoscimento dell'integrale finanziamento come deliberato in origine, avendo sempre gli atti impugnati natura endoprocedimentale ed essendo privi di capacità lesiva immediata:

- nel merito, rigettare tutte le domande proposte nei confronti della Regione Piemonte perché infondate in fatto e in diritto e per l'effetto confermare integralmente l'applicazione dei provvedimenti impugnati in quanto legittimi per le ragioni di cui in narrativa.

- in subordine, nella denegata e non creduta ipotesi di accoglimento della domanda attrice, si

chiede che la stessa venga accolta per un importo non superiore a Euro 6.972,86”;

Il Tribunale di Torino, con ordinanza del 30 novembre 2023, proponeva alle parti la seguente proposta conciliativa: *“... riconoscimento da parte della convenuta dell'importo di euro 6.900,00, con integrale compensazione delle spese di lite”;*

Regione e A.T.C. Nord ritenevano di accettare la proposta e definivano la lite con verbale di conciliazione davanti al Tribunale. Pertanto, la Regione *“senza nulla riconoscere in merito alle pretese avversarie, a tacitazione definitiva di ogni e qualsiasi domanda, azione e/o pretesa relativamente alla fattispecie oggetto della causa contrassegnata al numero di R.G. 8918/2023 proposta dall'ATC nei confronti della Regione Piemonte, s'impegna a corrispondere a favore dell'ATC la somma unica ed onnicomprensiva di Euro 6.900,00 (seimilanovecento/00) a saldo e stralcio di ogni pretesa...”*

Le parti (Regione Piemonte e ATC Piemonte Nord), senza riconoscimento alcuno delle rispettive pretese, dichiarano che con l'adempimento di quanto sopra non avranno reciprocamente più, nulla a pretendere relativamente alla fattispecie oggetto di causa a titolo di capitale, oneri finanziari e interessi di qualsivoglia natura e a qualsiasi titolo (anche moratori) e spese anche legali....

Con la sottoscrizione del presente verbale, le parti considerano totalmente definiti tutti i loro rapporti, rinunciano ad ogni reciproca pretesa, diritto, domanda, azione relativamente alla causa R.G. 8918/2023 proposta avanti il Tribunale di Torino e nessuna delle parti avrà più nulla a pretendere dall'altra per quanto comunque connesso a qualsiasi titolo”.

Tutto ciò premesso, alla spesa quietanzata e validata pari ad € 980.494,36, devono essere detratte le rettifiche per € 99.555,11; pertanto, l'importo d'investimento finale da considerare è di € 880.939,25 e il relativo contributo di € 792.845,33 deve essere incrementato dell'importo di 6.900,00 ai sensi di quanto disposto dal verbale di conciliazione per un totale complessivo di € 799.745,33.

Visto che:

L' Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Nord ha presentato in data 25/07/2022 sulla procedura telematica del gestionale finanziamenti del Sistema Piemonte, richiesta di saldo con dichiarazione di spesa finale e la relativa documentazione finale conformemente a quanto stabilito dal bando regionale;

Sono stati erogati acconti per un totale di € 782.576,05 rimane da liquidare a saldo la somma di € 17.169,28.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto Regionale;
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", artt. 13 e 36;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la d.g.r. n. 1-4936 del 29/04/2022 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C. 2022/2024);
- Legge Regionale n. 5 del 24/04/2023 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- Legge Regionale n. 6 del 24/04/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", contenente il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2024-2026;
- la L.R. 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";

determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

nell'ambito del bando approvato con d.d. n. 162/A1904A del 10/04/2019 dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, sulla base della documentazione trasmessa dall'Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Nord sulla procedura telematica del gestionale finanziamenti del Sistema Piemonte e agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;

- di provvedere alla rideterminazione finale del finanziamento per l'intervento dell' Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Nord sul Comune di Novara "Efficientamento energetico edificio residenziale via S. Bernardino nn. 16h e 16I, codice prog. n. 5192, riconoscendo a fronte di un investimento complessivo di € 880.939,25, al netto delle rettifiche, il contributo di € 792.845,33 deve essere incrementato dell'importo di 6.900,00 ai sensi di quanto disposto dal verbale di conciliazione per un totale complessivo di € 799.745,33;
- di procedere conseguentemente al pagamento del saldo, pari a € 17.169,28.

Ai fini dell' efficacia della presente determinazione si dispone che, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente".

Beneficiario: Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte Nord
Codice fiscale: 00120490032

Importo complessivo del contributo: € 799.745,33 (comprendente l'importo di € 6.900 riconosciuto in sede di conciliazione).

Responsabile del procedimento: Dott. Mario Gobello

Norma di attribuzione: POR FESR 2014-2020 - Azione IV.4c.1.1 e Azione IV.4c.1.2, la misura "Riduzione dei consumi energetici negli edifici destinati a uso residenziale sociale gestiti dalle ATC piemontesi", attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica eventualmente accompagnati dalla produzione di energia rinnovabile per autoconsumo

Modalità: Disciplinare approvato con dd n. 47/A1904A del 13/02/2018

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello